



ISTITUTO COMPRENSIVO "M.E. LEPIDO"
Via Premuda, 34 42123 Reggio Emilia
E-Mail: reic841008@istruzione.it P.E.C.: reic841008@pec.istruzione.it
C.F. 80015410352 – codice meccanografico REIC841008 – Codice Univoco Ufficio: UF1Z39
Tel/fax 0522 585889 - Sito: www.iclepido.edu.it

*Nella vita c'è un unico segreto. [...]
Bisogna vedere la bottiglia mezza piena,
perché la vita è fatta di cose belle e di dolori,
e di dolori ne abbiamo avuto tanti,
ma se ci fossimo fermati lì sarebbe davvero finita.*
Mario Calabresi "La mattina dopo"

Carissimi tutti,
oggi le scuole tornano finalmente ad essere animate: le vostre voci, i vostri sorrisi, i vostri sguardi allegri e curiosi, l'energia che vi anima in ogni istante riempiono nuovamente le aule e gli spazi delle nostre scuole ... senza di voi si erano svuotati di ogni senso, di ogni significato, senza di voi il silenzio era diventato assordante, ci siete mancati!

Bentornate e bentornati!

E Benvenute e benvenuti alle bambine e ai bambini di 3 anni della Scuola dell'Infanzia Dante Alighieri, alle alunne e agli alunni delle classi prime delle nostre Scuole Primarie Dante Alighieri e Gino Bartali, e alle ragazze e ai ragazzi delle classi prime della Scuola Secondaria Lepido!

Ad ognuno di voi, ai vostri genitori, agli insegnanti e a tutto il personale del nostro Istituto Comprensivo

BUON ANNO SCOLASTICO!

Sarà un anno scolastico da vivere con **rinnovata responsabilità**, con l'impegno a rispettare le indicazioni che ci permetteranno di rimanere a scuola fino a giungo, con la voglia di stare insieme, nel rispetto della salute di tutti e di ciascuno. Ecco allora alcune semplici regole che, se rispettate costantemente da tutti, ci permetteranno di vivere l'esperienza scolastica serenamente e in sicurezza:

- indossare la mascherina fin dall'ingresso nel cortile della scuola e abbassarla solo su indicazione degli insegnanti e del personale scolastico,
- lavarsi e igienizzarsi frequentemente le mani,
- mantenere il distanziamento di almeno un metro,
- seguire i percorsi segnalati dalle indicazioni colorate orizzontali e verticali che trovate nelle aule e nei corridoi,
- seguire sempre le preziose e precise indicazioni dei vostri insegnanti.

Unitamente a ciò, desidero anche e soprattutto invitare tutti voi, dopo il lungo periodo di pausa e di lontananza, a riflettere sul **senso profondo della scuola** e del **nostro essere parte di una comunità scolastica** che, mai come ora, è chiamata a vivere responsabilmente il tempo presente, per costruire il tempo futuro.

A scuola non si viene da soli, ma insieme ai compagni di classe e agli amici delle altre classi, insieme agli insegnanti e a tutto il personale scolastico: solo insieme agli altri ognuno di noi può crescere nel rispetto reciproco, sperimentando la dimensione plurale del tempo in cui viviamo.

La scuola è il luogo dove si impara a studiare, lo studio, a volte anche faticoso, la ricerca, la voglia di approfondire e di conoscere, la curiosità e la scoperta di nuovi saperi vi aiuteranno a capire ciò che vi circonda, a capire voi stessi e il mondo.

A scuola si impara ad essere buoni cittadini, rispettando le regole impariamo ad essere liberi e a rispettare la libertà degli altri.

A scuola si impara ad essere uomini e donne di cultura, si viene a scuola per imparare, per essere soprattutto persone capaci di fare cultura. Persone capaci di apprezzare le cose belle, l'arte in tutte le sue sfaccettature, la storia, la scienza, capaci di valorizzare le culture diverse, e di mettersi in dialogo con esse, per arricchirsi nel dialogo reciproco.

A scuola si scoprono nuovi orizzonti, con l'aiuto degli insegnanti vi si apriranno innanzi le strade per intuire e scorgere come sarà il vostro futuro e potrete capire come ci si può preparare a vivere le continue e rapide trasformazioni che ci fanno diventare grandi, imparerete a navigare nell'immenso mare della vita, a scalare le vette che vi apriranno lo sguardo verso il domani.

A scuola si costruiscono ponti, non possiamo darci la mano, ancora per un po' di tempo, ma possiamo essere uniti, amici, condividere l'avventura scolastica insieme. A scuola si abbattano i muri, perché la cultura a scuola unisce le persone.

La **SCUOLA è la nostra casa comune**. È il luogo in cui ritrovarsi, condividere esperienze, riconoscersi uniti da un'identità comune: tutti insieme, insegnanti, studenti, collaboratori scolastici, personale amministrativo, genitori, famiglie, preside, e tutti coloro con cui la nostra scuola collabora e collaborerà.

A tutti noi l'augurio che la scuola diventi sempre di più la nostra casa comune, dove crescere insieme!

Il Dirigente Scolastico
Elisabetta Fraracci